

Birmania, Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malesia, Singapore, Thailandia, Vietnam

## ASEAN: accrescere il dialogo per favorire l'export e l'internazionalizzazione delle imprese

**630 milioni di abitanti, 7° economia su scala mondiale, 4° esponente globale**

Milano, 7 aprile 2016 – *“L'ASEAN è un protagonista indiscusso dell'economia globale. Basti pensare che i 10 paesi che ne fanno parte rappresentano nel complesso 630 milioni di abitanti, la 7° economia su scala mondiale e il 4° esportatore globale. ASEAN costituisce un partner centrale della politica commerciale europea e di grande rilevanza per il nostro Paese, in termini di investimenti esteri, occupazione e interscambio commerciale, in crescita quest'ultimo del 45% rispetto al 2008 (14,7 miliardi nel 2015). È quanto ha dichiarato Gianfelice Rocca, Presidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, all'incontro “L'accordo di libero scambio UE-Vietnam e le potenzialità dell'ASEAN: un'opportunità per le aziende italiane”.*

L'appuntamento ha costituito un momento di dialogo tra le imprese italiane e il sud est asiatico. Dal 2016, infatti, l'ASEAN è un mercato unico che, grazie alla recente sottoscrizione dell'accordo di libero scambio tra l'Unione Europea e il Vietnam, potrebbe trasformarsi in un interlocutore privilegiato per l'export e la crescita internazionale delle imprese italiane. Tra il 2000 e il 2014 l'ASEAN ha quasi triplicato il proprio PIL con una crescita media annua del 7,4% e più che raddoppiato dal 2011 il proprio reddito pro-capite arrivando oggi a quasi 11.900 dollari.

Sono circa 420 le imprese italiane nei paesi ASEAN, su circa 30mila aziende italiane all'estero, concentrate per un quarto a Singapore, seguito da Indonesia e Malesia. E la Lombardia, prima tra le regioni italiane per numero di aziende presenti, registra un interscambio commerciale con i paesi dell'ASEAN che nel 2015 si aggirava intorno ai 5,2 miliardi di euro (+61% rispetto al 2008). Un trend confermato anche per l'import pari a 3 miliardi (+78%) e per l'export pari a 2,2 miliardi (+42%).

*“L'Italia è il paese europeo che, per le sue caratteristiche, può profittare più di tutti della grande opportunità rappresentata dall'accordo di libero scambio Vietnam-Unione Europea – ha detto Enrico Letta, Presidente dell'Associazione Italia-Asean, a margine dell'incontro –. Per cogliere queste opportunità bisogna, però, che l'accordo sia conosciuto e pubblicizzato nei suoi dettagli. L'incontro di Milano con Mauro Petriccione, che ha guidato il negoziato per parte europea, può dare una miniera di informazioni alle imprese italiane interessate”.*

In occasione del convegno è stata presentata l'Associazione Italia-ASEAN, presieduta dallo stesso Enrico Letta, che nasce proprio con l'obiettivo di rafforzare il dialogo, la conoscenza e gli scambi tra il nostro Paese e quelli dell'ASEAN attraverso eventi, convegni, iniziative editoriali.

All'incontro sono intervenuti, tra gli altri, Michele Angelo Verna, Direttore Generale di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza; S.E. Cao Chinh Thien, Ambasciatore della Repubblica Socialista del Vietnam; Bui Vuong Anh, Consigliere Commerciale dell'Ambasciata della Repubblica Socialista del Vietnam; Raffaele Mauro Petriccione, Vice Direttore Generale, Direzione Generale per il Commercio, Commissione Europea, Bruxelles e negoziatore UE per l'Accordo di Libero Scambio.